



CASSA DI MUTUA ASSISTENZA

fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena



Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2025
LXXVI esercizio sociale

www.cassamutuamps.it

INDICE

- *Organi della Cassa Mutua al 31.12.2025*

- *Bilancio di esercizio e nota integrativa al 31.12.2025 - LXXVI esercizio sociale*

- *Relazione sulla gestione al Bilancio ordinario al 31.12.2025*

- *Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio del LXXVI esercizio sociale*

- *Soci deceduti cessati nell'anno 2025*

Siena, 28 Aprile 2026



CASSA DI MUTUA ASSISTENZA

fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena

Componenti Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci della Cassa Mutua al 31/12/2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FAGGELLA ALESSANDRO		Presidente
CUOZZO ROBERTA		Vice Presidente
FANANI FEDERICO		Segretario
BROGI PAOLO		Consigliere
CAGNESCHI ROBERTO		Consigliere
CALVELLI MICHELE		Consigliere
DEAN ANDREA		Consigliere
GRANAI ANDREA		Consigliere
RINALDI LUCIA		Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

MALFATTI ALESSANDRO		Presidente
SITA' ANDREA		Sindaco effettivo
SCAPIGLIATI CLAUDIA		Sindaco effettivo
SCOZIA ALESSANDRO		Sindaco supplente
PATALEO RUDI		Sindaco supplente

UFFICIO CASSA DI MUTUA ASSISTENZA

DEL MASTRO LUIGI		Responsabile
-------------------------	--	---------------------

CASSA MUTUA MPS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SALIMBENI 3 53100 SIENA (SI)
Codice Fiscale	80001350521
Numero Rea	SI 95930
P.I.	00125740522
Capitale Sociale Euro	387.510 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Affitto e gestione di beni immobili propri o in locazione n.c.a. (68.20.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A138633

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	5.398	7.555
Totale immobilizzazioni immateriali	5.398	7.555
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.499.775	13.103.071
4) altri beni	571	726
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.161	26.556
Totale immobilizzazioni materiali	13.519.507	13.130.353
Totale immobilizzazioni (B)	13.524.905	13.137.908
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	333	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	51.810
Totale crediti verso clienti	333	51.810
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.348	217.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.441	36.971
Totale crediti tributari	282.789	254.843
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.010	302.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	124.514	159.345
Totale crediti verso altri	440.524	461.548
Totale crediti	723.646	768.201
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	9	7
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9	7
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.007.254	2.260.224
3) danaro e valori in cassa	120	74
Totale disponibilità liquide	2.007.374	2.260.298
Totale attivo circolante (C)	2.731.029	3.028.506
D) Ratei e risconti	4.314	4.619
Totale attivo	16.260.248	16.171.033
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	387.510	390.360
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	155.004	156.144
III - Riserve di rivalutazione	11.585.029	11.585.029
IV - Riserva legale	181.188	180.404
V - Riserve statutarie	215.139	213.387
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.074	2.615
Totale patrimonio netto	12.525.943	12.527.939
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.684.218	2.601.218
Totale fondi per rischi ed oneri	2.684.218	2.601.218
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.538	21.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	417.915	440.453
Totale debiti verso banche	440.453	462.418
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.189	5.507
Totale debiti verso fornitori	28.189	5.507
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.297	218.505
Totale debiti tributari	224.297	218.505
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.655	343.807
Totale altri debiti	350.655	343.807
Totale debiti	1.043.594	1.030.237
E) Ratei e risconti	6.493	11.639
Totale passivo	16.260.248	16.171.033

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	844.972	907.998
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(462)	(636)
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.423	17.255
Totale altri ricavi e proventi	15.423	17.255
Totale valore della produzione	859.933	924.617
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	924	2.987
7) per servizi	208.278	259.833
8) per godimento di beni di terzi	4.769	5.410
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.157	5.357
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	217.233	211.244
Totale ammortamenti e svalutazioni	223.390	216.601
12) accantonamenti per rischi	83.000	95.000
14) oneri diversi di gestione	140.542	173.502
Totale costi della produzione	660.903	753.333
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	199.030	171.284
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2	4
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	41.644	80.138
Totale proventi diversi dai precedenti	41.644	80.138
Totale altri proventi finanziari	41.646	80.142
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.105	30.794
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.105	30.794
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	24.541	49.348
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	223.571	220.632
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	221.497	218.017
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	221.497	218.017
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.074	2.615

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.074	2.615
Imposte sul reddito	221.497	218.017
Interessi passivi/(attivi)	(24.541)	(49.348)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	199.030	171.284
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	83.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	223.390	216.601
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	306.391	216.601
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	505.421	387.885
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	51.477	4.441
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.682	(9.823)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	305	4.143
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.146)	(1.133)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(10.074)	112.267
Totale variazioni del capitale circolante netto	59.244	109.895
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	564.665	497.780
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	24.541	49.348
(Imposte sul reddito pagate)	(205.705)	(214.948)
(Utilizzo dei fondi)	-	(40.544)
Totale altre rettifiche	(181.164)	(206.144)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	383.501	291.636
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(606.387)	(204.604)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.000)	(1.497)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(2)	(4)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(610.389)	(206.105)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	573	828
(Rimborso finanziamenti)	(22.538)	(22.235)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(4.070)	(5.372)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(26.035)	(26.779)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(252.923)	58.752
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.260.224	2.201.233
Danaro e valori in cassa	74	312

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.260.298	2.201.545
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.007.254	2.260.224
Danaro e valori in cassa	120	74
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.007.374	2.260.298

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio 2025 si chiude con un utile di euro 2.074, che il Consiglio di Amministrazione propone di imputare, sulla base delle disposizioni di legge:

-3% ai fondi mutualistici

-30% a riserva legale

-per il residuo a riserva statutaria indivisibile.

Il bilancio di esercizio 2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente ai principi e ai criteri di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal d.lgs. 17.01.2003 n.6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, si riportano di seguito le seguenti informazioni, in base alla numerazione prevista in tale articolo.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

I beni di costo unitario inferiore a euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti in conto economico qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente ed integrate rispetto alle nuove acquisizioni, sono le seguenti:

- fabbricati: 1,5 %
- macchine elettrom. d'ufficio 20%
- arredamento: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Le spese pluriennali sono state iscritte in bilancio nell'attivo ed ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La svalutazione è stata portata a decremento del valore delle rimanenze.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora nel corso dell'esercizio sia stata riscontrata l'esuberanza dell'ammontare dei fondi, la rilevazione della relativa insussistenza attiva è stata iscritta tra gli "altri ricavi e proventi".

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2086 c.c. e dal D.Lgs. 14/2019 la società ha adottato un assetto organizzativo ed amministrativo idoneo alla rilevazione tempestiva di eventuali crisi, dotandosi di sistemi di monitoraggio dei flussi finanziari e dell'andamento economico-patrimoniale. Dal monitoraggio di questi sistemi, gli Amministratori hanno confermato la capacità della società di far fronte alle obbligazioni pianificate nei successivi 12 mesi e non sono state rilevate incertezze significative che possano comprometterne la continuità.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	26.784	26.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.229	19.229
Valore di bilancio	7.555	7.555
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.000	4.000
Ammortamento dell'esercizio	6.157	6.157
Totale variazioni	(2.157)	(2.157)
Valore di fine esercizio		
Costo	30.784	30.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.386	25.386
Valore di bilancio	5.398	5.398

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
13.519.507	13.130.353	389.154

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.165.008	21.817	26.556	14.213.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.061.937	21.091	-	1.083.028
Valore di bilancio	13.103.071	726	26.556	13.130.353
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	613.782	-	(7.395)	606.387
Ammortamento dell'esercizio	217.078	154	-	217.233
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	396.704	(155)	(7.395)	389.154
Valore di fine esercizio				
Costo	14.778.791	21.816	19.161	14.819.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.279.016	21.245	-	1.300.261
Valore di bilancio	13.499.775	571	19.161	13.519.507

Di seguito si dettaglia la voce "Fabbricati"

Immobili

	MOVIMENTI PRECEDENTI 01/01/2025						MOVIMENTI/SALDI 31/12/2025			
	Costo storico	Rivalutaz. ante 2020	Incremento immobili (+)	Decrem. fondo amm. to (-)	Acquisti e capitalizzaz. ante 2025	Fondo ammortam ante 2025	Acquisti e capitalizzaz. 2025	Amm.to 2025	SALDI DI BILANCIO (LORDO)	SALDI DI BILANCIO (NETTO)
VOCI DI BILANCIO Terreni e fabbricati										
			RIVALUTAZIONE 2020							
COMMEDIE - LI	129.135	848.643	1.702.352	664.141	681.325	867.088	99.902	51.717	3.461.357	3.207.239
Q.SETTANO - SI	92.729	264.947	607.986	198.217	227.856	281.561	41.800	18.217	1.235.318	1.133.757
V I A FRANCHI 5 - SI	20.092	297.677	344.842	202.833	340.497	270.223	329.215	17.516	1.332.323	1.247.417
V A L D'AOSTA - SI	17.055	155.577	517.914	116.344	173.514	172.050	0	12.961	864.060	795.393
SICILIA 7 - SI	8.000	79.262	302.177	65.894	92.706	96.740	30.122	7.458	512.267	473.963
SANSEDONI 9 - SI	101.819	603.897	1.410.524	428.468	703.090	625.468	69.791	42.813	2.889.120	2.649.306
SANSEDONI 7 - SI	124.641	405.400	935.194	346.084	494.200	473.238	6.900	29.443	1.966.335	1.809.738
FABBRI - SI	683.525	137.593	482.698	466.365	277.821	593.160	25.605	23.917	1.607.242	1.456.530
CUSTOZA -SI	774.950		0	0	125.372	170.755	10.447	13.583	910.769	726.431
Totale	1.951.946	2.792.996	6.303.687	2.488.346	3.116.381	3.550.283	613.782	217.078	14.778.791	13.499.775

Altri beni

Voce di bilancio	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento/ decremento	Consistenza finale
Arredamento	21.280		0	21.280
Fondo amm.to arredamento	- 21.037		-47	- 21.084
Macchine elettrom. d'ufficio	536		0	536
Fondo amm.to Macchine elettrom. d'ufficio	-54		-108	-162
Totale	726		-155	571

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali o immateriali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono pendenti contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non sono detenute partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate.

Attivo circolanteRimanenze

Il Fondo svalutazione magazzino è stato diminuito in ragione della reale possibilità di cedere le giacenze di magazzino al valore residuo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	51.810	(51.477)	333	333	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	254.843	27.946	282.789	212.348	70.441	27.802
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	461.548	(21.024)	440.524	316.010	124.514	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	768.201	(44.555)	723.646	528.691	194.955	27.802

Voce di bilancio	Consistenza iniziale		Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza finale	
Crediti diversi	17.116		-	15.475	1.641	
Clients - inquilini	-		+	333	333	
Anticipazioni	700.367		-	49.902	650.465	
Crediti incagliati - inquilini	51.810		-	30.507	21.303	
Crediti incagliati - anticipazioni	6.143		-	2.514	3.629	
Amm.ni condominiali	2.787		-	995	1.792	
Crediti tributari	254.843		+	27.946	282.789	
Ft. da emettere	-			-	-	
	Totale	1.033.068	-	-71.114		961.952
Fondo svalutaz. crediti	-	264.866	-	+26.560	-	238.306
	Totale	768.201	-	-44.554		723.646

Il Fondo svalutazione crediti è stato portato a diretto decremento del valore dei crediti. Il Fondo è stato utilizzato nel corso dell'anno per lo stralcio di crediti incagliati e copre, nell'attualità, il 100% dei crediti incagliati per anticipazioni e verso inquilini.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	333	333
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	282.789	282.789
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	440.524	440.524
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	723.646	723.646

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti in Bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9	7	2

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	7	2	9
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7	2	9

Trattasi delle azioni di Banca MPS Spa, valutate in base al valore di mercato al 31/12.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non sono detenute partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non sono detenute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.007.374	2.260.298	(252.924)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.260.224	(252.970)	2.007.254
Denaro e altri valori in cassa	74	46	120
Totale disponibilità liquide	2.260.298	(252.924)	2.007.374

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.619	(305)	4.314
Totale ratei e risconti attivi	4.619	(305)	4.314

I risconti attivi riguardano sia la quota di costo relativa alla licenza di uso del software gestionale che la parte del contributo ispettivo biennale delle cooperative di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	390.360		(2.850)		387.510
Riserva da soprapprezzo delle azioni	156.144		(1.140)		155.004
Riserve di rivalutazione	11.585.029		-		11.585.029
Riserva legale	180.404		784		181.188
Riserve statutarie	213.387		1.752		215.139
Altre riserve					
Varie altre riserve	-		(1)		(1)
Totale altre riserve	-		(1)		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.615		(2.615)	2.074	2.074
Totale patrimonio netto	12.527.939		(4.070)	2.074	12.525.943

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	387.510	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	155.004	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	11.585.029	A,B
Riserva legale	181.188	A,B
Riserve statutarie	215.139	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D

Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	12.523.869	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(***) la distribuzione non è consentita fino a quando la riserva legale non ha raggiunto 1/5 del capitale sociale.

(****) la distribuzione ai soci delle riserve in sospensione di imposta dovrà rispettare la prescritta normativa fiscale.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.684.218	2.601.218	83.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.601.218	2.601.218
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	83.000	83.000
Totale variazioni	83.000	83.000
Valore di fine esercizio	2.684.218	2.684.218

Dettaglio delle variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri

Voce di bilancio	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
Fondo di solidarietà	982.130		-	-	982.130
Fondo gar.op.soci	1.119.088		-	-	1.119.088
Fondo iniziative v/soci	500.000		83.000	-	583.000

Voce di bilancio	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
Fondo imposte	-		-	-	-
Totale	2.601.218		83.000		2.684.218

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR non risulta iscritto in bilancio, in quanto non vi sono dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	462.418	(21.965)	440.453	22.538	417.915	283.037
Debiti verso fornitori	5.507	22.682	28.189	28.189	-	-
Debiti tributari	218.505	5.792	224.297	224.297	-	-
Altri debiti	343.807	6.848	350.655	350.655	-	-
Totale debiti	1.030.237	13.357	1.043.594	625.679	417.915	283.037

	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza finale
Debiti tributari - imposte imm.	218.505		5.792	224.297
Debiti verso banche	462.418		-21.965	440.453
Debiti verso altri	8.982		10.071	19.053
Quote ex soci	92.085		-1.066	91.019
Fatture da ricevere	4.118		21.442	25.560
Fornitori	1.389		1.240	2.629
Dep.cauzionali	123.628		18.155	141.783
Debiti verso inquilini	2.762		-2.762	-
Debiti per Art.2 statuto	116.350		-17.550	98.800
Totale	1.030.237	0	13.357	1.043.594

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	440.453	440.453
Debiti verso fornitori	28.189	28.189
Debiti tributari	224.297	224.297
Altri debiti	350.655	350.655
Debiti	1.043.594	1.043.594

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

E' iscritta ipoteca di € 1.404.000 sul mutuo fondiario contratto per € 702.000 nell'anno 2011; il capitale residuo al 31/12/2025 è di € 440.453.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	440.453	440.453	-	440.453
Debiti verso fornitori	-	-	28.189	28.189
Debiti tributari	-	-	224.297	224.297
Altri debiti	-	-	350.655	350.655
Totale debiti	440.453	440.453	603.141	1.043.594

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'impresa non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

L'impresa non ha poste iscritte in bilancio espresse in valuta diversa dall'euro.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti finanziamenti soci.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.493	11.639	(5.146)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.639	(5.146)	6.493
Totale ratei e risconti passivi	11.639	(5.146)	6.493

I ratei passivi comprendono la quota di interessi sul mutuo di competenza dell'esercizio ma esigibili nell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione; esse individuano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
859.933	924.617	(64.684)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	844.972	907.998	(63.026)
Variazioni rimanenze prodotti	(462)	(636)	174
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	15.423	17.255	(1.832)
Totale	859.933	924.617	(64.684)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Affitti	692.594
Vendite libri	96
Versamenti da soci	6.365
Commissioni sovvenzioni MPS	145.917
Totale	844.972

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	844.972
Totale	844.972

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14.646
Altri	2.459
Totale	17.105

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati rilevati, nel corso dell'esercizio, ricavi di entità giudicati di incidenza eccezionali.

Non sono stati rilevati, nel corso dell'esercizio, costi di entità giudicati di incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In data 29/10/2024, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di aderire al regime di concordato preventivo biennale, come previsto dal D.Lgs. n. 13/2024 e successive modificazioni e integrazioni. Tale decisione è stata presa allo scopo di ottimizzare la gestione fiscale della società, garantendo una maggiore certezza sulle imposte dovute per gli esercizi 2024 e 2025, in sostanziale continuità rispetto ai carichi fiscali pregressi e senza scostamento significativo. Gli effetti dell'adesione al concordato sono stati adeguatamente riflessi nel presente bilancio, con particolare riguardo alle poste fiscali.

	2024	2025
Imposte correnti	218.017	221.497
Imposte anticipate	0	0
Imposte differite	0	0
Totale	218.017	221.497

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

A seguito di rinuncia al compenso, tutte le cariche del Consiglio di Amministrazione sono gratuite.

E' altresì gratuito l'incarico dei membri del Collegio Sindacale in considerazione della rinuncia a qualsivoglia forma di compenso da questi manifestata al momento dell'accettazione dell'incarico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Informazioni sulle quote

Categorie di Azioni	Consistenza iniziale		Soci Ammessi		Soci Cessati		Consistenza finale		
	Numero	Valore nominale	Numero	Valore nominale	Numero	Valore nominale	Numero	Valore nominale	Totale al 31/12/2025
Quote	26.024	15	352	15	542	15	25.834	15	387.510
Altre categorie									
Totale	26.024	15	352	15	542	15	25.834	15	387.510

* Nuove Quote Emesse nell'anno N. 347 - Quote Cessate nell'anno N. 542 - Reintegri N.5

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo tra quelli previsti dal presente paragrafo

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le garanzie personali rilasciate sono relative al valore nominale delle fidejussioni rilasciate dalla Cassa Mutua a favore di Banca MPS nell'interesse di singoli soci, in relazione alle sovvenzioni (prestiti a rimborso rateale) a questi ultimi erogate. L'importo dell'impegno al 31/12, comunicato da Banca MPS, ammonta a € 93.561.877 nominali che, per effetto delle limitazioni previste dall' art 4 della Convenzione stipulata con la Banca e riportate anche nelle lettere di garanzia rilasciate alla stessa, è pari a 14.349.535.

Le garanzie reali rilasciate sono relative all'ipoteca di € 1.404.000 rilasciata a fronte dell'erogazione del mutuo fondiario di € 702.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa risulta iscritta nella sezione delle "COOPERATIVE DIVERSE da quelle a mutualità prevalente" dell'Albo Società Cooperative del Registro Imprese di Siena, al nr. A138633.

In adempimento dei doveri di informativa di cui all'articolo 2545 del Codice Civile si precisa che, per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, lo scopo mutualistico è stato perseguito dalla Società garantendo sovvenzioni monetarie a rimborso rateale ed effettuando interventi per cause varie e anticipazioni, sia per generici motivi di salute sia per cure dentarie. Per l'accesso da parte dei Soci alle suddette iniziative, sono stati adottati criteri obiettivi basati essenzialmente sui documenti ufficiali della Società (Statuto, Regolamento, delibere Cda, circolari interne a carattere normativo).

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nell'art. 2514 del Codice Civile, ai fini del possesso dei requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, si attesta che lo Statuto della Cooperativa non prevede la disposizione di cui al punto 4) del comma primo del suddetto articolo: pertanto la Cooperativa deve definirsi a mutualità non prevalente; ciò a prescindere dall'eventuale rispetto dei parametri stabiliti dall'art. 2513 del Codice Civile, di seguito riportati:

1. Attività svolta prevalentemente dai soci				
Ricavi dalle vendite e prestazioni	A1 verso soci	315.536€	(X)=	37,34%
	Totale A1	844.972€		
2. Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci				
Costo del lavoro	B9 verso soci	-€	(Y)=	0,00%
	Totale B9	-€		
3. Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci				
- Costo dei beni conferiti	B6 conferiti dai soci	- €	(W)=	0,00%
	Totale B6	- €		
-Costo prestazione servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci	- €	(K)=	0,00%
	Totale B7	- €		
4. Attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico				
$(A1 \cdot X\%) + (B9 \cdot Y\%) + (B6 \cdot W\%) + (B7 \cdot K\%)$		$(A1 \text{ soci} + B9 \text{ soci} + B6 \text{ soci} + B7 \text{ soci})$		37,34%
A1+B9+B6+B7		A1+B9+B6+B7		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone di imputare l'utile di esercizio secondo quanto disposto dalla legge:

-3% ai fondi mutualistici

-30% a riserva legale

-per il residuo a riserva statutaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

Azione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di altre società od enti.

Partecipazioni in altre imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non ha assunto alcuna partecipazione in imprese comportanti responsabilità illimitata.

Di seguito si riportano le informazioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile, numeri 3 e 4; ai sensi dell'art. 2435 bis, 6° comma, del Codice Civile:

3)il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.

La società non detiene azioni proprie, né di società controllanti.

4)il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni. La società non ha acquistato e/o alienato azioni proprie, né di società controllanti.

Privacy - Documento Programmatico sulla sicurezza, Regolamento UE 679/2016

La Società, nei termini stabiliti dal Regolamento UE 679/2016, ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime prescritte.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette a uso Registro Imprese.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Faggella

RELAZIONE SULLA GESTIONE al BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2025

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'anno 2025 ha visto lo scenario macroeconomico domestico e internazionale influenzato da nuove tensioni geopolitiche nell'area medio-orientale, un marcato aumento del protezionismo internazionale con una crescita economica moderata in Italia sostenuta dagli investimenti del PNRR ma con una contrazione della domanda estera.

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto tutte le attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale, migliorato il presidio dei rischi e risposto prontamente e coerentemente a tutte le questioni oggetto di decisioni.

L'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2025 è stata convocata in presenza.

La Cooperativa ha inoltre continuato e promosso nuove iniziative nei confronti dei propri soci, in particolare ha istituito per l'anno 2025 un contributo a servizio delle famiglie per incoraggiare l'iscrizione e la frequenza dei centri ricreativi estivi dei figli.

E' stato inoltre effettuato un intervento di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà esclusiva di Via Franchi – Siena e proseguiti gli investimenti immobiliari di manutenzione orientati a rendere più "green" gli appartamenti e gli stabili di proprietà.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio di esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione è stato approvato nei termini statutariamente previsti.

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nell'art. 2545 del Codice Civile, si indicano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico nell'esercizio chiuso al 31/12/2025: lo scopo mutualistico è stato perseguito dalla Società garantendo sovvenzioni monetarie a rimborso rateale per totali € 21.566.360 ed erogando n. 381 anticipazioni (prestiti rateali non onerosi) per finanziare spese sanitarie e altre tipologie di spese del nucleo familiare dei singoli Soci per totali € 741.543; sono stati inoltre deliberati e erogati sussidi ai Soci ex art 2 Statuto per € 62.400 e sussidi una tantum per € 9.500, in generale per situazioni di difficoltà collegate a motivi di salute. Per l'accesso da parte dei Soci alle suddette iniziative, sono stati adottati criteri obiettivi basati essenzialmente sui documenti ufficiali della Società (Statuto,

Regolamento, delibere Cda, circolari interne a carattere normativo).

Nel corso del 2025 sono stati ammessi n. 352 nuovi Soci, comprensivi di 5 reintegri, a fronte di n. 542 Soci cessati; il numero dei soci al 31/12/2025 era pari a 25.834 unità (26.024 al 31/12/2024).

Carattere a mutualità non prevalente della cooperativa

La Cooperativa risulta iscritta nella sezione delle "COOPERATIVE DIVERSE da quelle a mutualità prevalente" dell'Albo Società Cooperative del Registro Imprese di Siena, al nr. A138633.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nell'art. 2514 del Codice Civile, ai fini del possesso dei requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, si attesta che lo Statuto della Cooperativa non prevede la disposizione di cui al punto 4) del comma primo del suddetto articolo: pertanto la Cooperativa deve definirsi a mutualità non prevalente; ciò a prescindere dall'eventuale rispetto dei parametri stabiliti dall'art. 2513 del Codice Civile, di seguito riportati:

VERIFICA PREVALENZA

1. Attività svolta prevalentemente in favore dei soci:				
Ricavi delle vendite e prestazioni =	<u>A1 verso soci</u>	<u>315.536 €</u>	(X)=	37,34%
	Totale A1	<u>844.972 €</u>		

2. Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci:				
Costo del lavoro =	<u>B9 verso soci</u>	<u>- €</u>	(Y)=	0,00%
	Totale B9	<u>- €</u>		

3. Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci:				
-Costo dei beni conferiti =	<u>B6 conferiti dai soci</u>	<u>- €</u>	(W)=	0,00%
	Totale B6	<u>- €</u>		
-Costo prestazione dei servizi ricevuti =	<u>B7 ricevuti dai soci</u>	<u>- €</u>	(K)=	0,00%
	Totale B7	<u>- €</u>		

4. Attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico:				
<u>(A1*X%)+(B9*Y%)+(B6*W%)+(B7*K%)</u>	<u>(A1 soci+B9 soci+B6 soci+B7 soci)</u>			<u>37,34%</u>
A1+B9+B6+B7	A1+B9+B6+B7			

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al primo e secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di una migliore comprensione dell'evoluzione prevedibile della gestione mediante analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, corredati dei rispettivi indici.

Stato Patrimoniale Attivo

ATTIVO	2025	2024
	€	€
A CREDITI V/SOCI PER VERS. DOVUTI		
A.I Versamenti non richiamati		-
<i>Tot. Crediti v/soci</i>	-	-
B IMMOBILIZZAZIONI		
B.I Immobilizzazioni Immateriali		
B.I.90 immobilizzazioni immateriali lorde	5.398	7.555
<i>Tot. Immobilizzazioni Immateriali</i>	5.398	7.555
B.II immobilizzazioni Materiali		
B.II.90 immobilizzazioni materiali lorde	13.519.507	13.130.353
B.II.91 fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-
<i>Tot. Immobilizzazioni Materiali</i>	13.519.507	13.130.353
B.III Immobilizzazioni Finanziarie		
B.III.1 crediti		
B.III.2 altre immobilizzazioni finanziarie		
<i>Tot. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Tot. Immobilizzazioni</i>	<u>13.524.905</u>	<u>13.137.908</u>
C ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I rimanenze	-	-
C.II crediti che non cost. immoliz. (entro 12 mesi)	528.690	520.075
C.II crediti che non cost. imm (oltre 12 mesi)	194.955	248.126
C.II Attivita' finanziarie non immobilizzate	9	7
C.IV disponibilità liquide	2.007.374	2.260.298
<i>Tot. Attivo Circolante</i>	<u>2.731.029</u>	<u>3.028.506</u>
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.II altri ratei e risconti attivi	4.314	4.619
<i>Tot. Ratei e Risconti Attivi</i>	<u>4.314</u>	<u>4.619</u>
TOTALE ATTIVO	16.260.248	16.171.033

Stato Patrimoniale Passivo

PASSIVO	2025	2024
	€	€
APATRIMONIO NETTO		
A.I Capitale	387.510	390.360
A.IV riserva legale	181.188	180.404
A.VII altre riserve (con distinta indicazione)	11.955.171	11.954.560
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-
A.IX utile (perdita) dell'esercizio	2.074	2.615
<u>Tot. Patrimonio Netto</u>	<u>12.525.943</u>	<u>12.527.939</u>
B FONDO RISCHI E ONERI		
<u>Tot. Fondo per Rischi e Oneri</u>	<u>2.684.218</u>	<u>2.601.218</u>
C TFR DI LAVORO SUBOR.		
<u>Tot. TFR</u>		
D DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	625.679	589.784
esigibili oltre l'anno successivo	417.915	440.453
<u>Tot. Debiti</u>	<u>1.043.594</u>	<u>1.030.237</u>
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
E.II altri ratei e risconti passivi	6.493	11.639
<u>Tot. Ratei e Risconti Passivi</u>	<u>6.493</u>	<u>11.639</u>
TOTALE PASSIVO	16.260.248	16.171.033

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Composizione dell'attivo	2025	2024
Indice di rigidità degli impieghi	84,4%	82,8%
<u>attivo fisso</u>	13.719.861	13.386.034
totale impieghi	16.260.248	16.171.032
Indice di immobilizzo immateriale	0,0%	0,0%
<u>immobilizzazioni immateriali</u>	5.398	7.555
totale impieghi	16.260.248	16.171.032
Indice di immobilizzo materiale	83,1%	81,2%
<u>immobilizzazioni materiali</u>	13.519.507	13.130.352
totale impieghi	16.260.248	16.171.032
Indice di immobilizzo finanziario	1,2%	1,5%
<u>immobilizzazioni finanziarie</u>	194.955	248.126
totale impieghi	16.260.248	16.171.032
Indice di elasticità degli impieghi	15,6%	17,2%
<u>attivo corrente</u>	2.540.387	2.784.998
totale impieghi	16.260.248	16.171.032
Indice di disponibilità	0,0%	0,0%
<u>disponibilità economiche</u>	0	0
totale impieghi	16.260.248	16.171.032
Indice di liquidità totale	15,6%	17,2%
(<u>disponibilità finanziarie + disponibilità liquide</u>)	2.540.387	2.784.998
totale impieghi	16.260.248	16.171.032
Composizione dell'attivo fisso	2025	2024
Incidenza immobilizzazioni immateriali	0,0%	0,1%
<u>immobilizzazioni immateriali</u>	5.398	7.555
totale attivo fisso	13.719.861	13.386.034
Incidenza immobilizzazioni materiali	98,5%	98,1%
<u>immobilizzazioni materiali</u>	13.519.507	13.130.352
totale attivo fisso	13.719.861	13.386.034
Incidenza immobilizzazioni finanziarie	1,4%	1,9%
<u>immobilizzazioni finanziarie</u>	194.955	248.126
totale attivo fisso	13.719.861	13.386.034
Composizione dell'attivo corrente	2025	2024
Incidenza disponibilità economiche	0,0%	0,0%
<u>disponibilità economiche</u>	0	0
totale attivo circolante	2.540.387	2.784.998
Incidenza liquidità totali	100,0%	100,0%
(<u>disponibilità finanziarie + disponibilità liquide</u>)	2.540.387	2.784.998
totale attivo circolante	2.540.387	2.784.998
Incidenza disponibilità finanziarie	21,0%	18,8%
<u>disponibilità finanziarie</u>	533.013	524.701
totale attivo circolante	2.540.387	2.784.998
Incidenza disponibilità liquide	79,0%	81,2%
<u>disponibilità liquide</u>	2.007.374	2.260.297
totale attivo circolante	2.540.387	2.784.998

Composizione del passivo	2025	2024
Indice di autonomia finanziaria	77,0%	77,5%
<u>mezzi propri</u>	12.525.943	12.527.937
<u>totale fonti</u>	16.260.248	16.171.032
Indice di indebitamento	23,0%	22,5%
<u>(passivo corrente + passivo consolidato)</u>	3.734.305	3.643.094
<u>totale fonti</u>	16.260.248	16.171.032
Indice di indebitamento consolidato	19,1%	18,8%
<u>passivo consolidato</u>	3.102.133	3.041.671
<u>totale fonti</u>	16.260.248	16.171.032
Indice di indebitamento corrente	3,9%	3,7%
<u>passivo corrente</u>	632.172	601.423
<u>totale fonti</u>	16.260.248	16.171.032
Composizione dei debiti	2025	2024
Incidenza passività correnti	16,9%	16,5%
<u>passivo corrente</u>	632.172	601.423
<u>(passivo corrente + passivo consolidato)</u>	3.734.305	3.643.094
Incidenza passività a m/l termine	83,1%	83,5%
<u>passivo consolidato</u>	3.102.133	3.041.671
<u>(passivo corrente + passivo consolidato)</u>	3.734.305	3.643.094
Indici di correlazione	2025	2024
Indice secco di liquidità	317,54%	375,82%
<u>disponibilità liquide</u>	2.007.374	2.260.297
<u>passività correnti</u>	632.172	601.423
Indice di liquidità primaria	401,85%	463,07%
<u>disponibilità liquide e differite</u>	2.540.387	2.784.998
<u>passività correnti</u>	632.172	601.423
Indice di liquidità secondaria	401,85%	463,07%
<u>attivo corrente</u>	2.540.387	2.784.998
<u>passivo corrente</u>	632.172	601.423
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	91,30%	93,59%
<u>mezzi propri</u>	12.525.943	12.527.937
<u>immobilizzazioni nette</u>	13.719.861	13.386.034
Indice di struttura	87,79%	85,98%
<u>totale attivo fisso</u>	13.719.861	13.386.034
<u>(mezzi propri + passività a m/l termine)</u>	15.628.076	15.569.608
Indice di indipendenza finanziaria	129,81%	129,08%
<u>totale impieghi</u>	16.260.248	16.171.032
<u>mezzi propri</u>	12.525.943	12.527.937
Margini	2025	2024
Margine di Tesoreria	1.908.215	2.183.575
= <u>disponibilità finanziarie</u>	533.013	524.701
+ <u>disponibilità liquide</u>	2.007.374	2.260.297
- <u>passività correnti</u>	632.172	601.423
Capitale Circolante Netto	1.908.215	2.183.575
= <u>attivo circolante</u>	2.540.387	2.784.998
- <u>passività correnti</u>	632.172	601.423

Margine di Struttura	-1.908.215	-2.183.575
= attivo fisso	13.719.861	13.386.034
- mezzi propri	12.525.943	12.527.937
- passività consolidate	3.102.133	3.041.671

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Conto Economico	2025	2024
	€	€
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	844.972	907.998
A2 Variazione rimanenze pcl, semilavorati e finiti	- 462	- 636
A3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
A4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
A5 Altri ricavi e proventi	15.423	17.255
A Totale Valore della produzione	859.933	924.617
B6 Costi per materie prime, sussidiarie, cons. e merci	924	2.987
B7 Costi per servizi	208.278	259.833
B8 Costi per il godimento di beni di terzi	4.769	5.410
B9 Costi del personale	-	-
B10 Ammortamenti e svalutazioni	223.390	216.601
B11 Variazione rim. materie prime, suss., cons. e merci	-	-
B12 Accantonamenti per rischi	83.000	95.000
B13 Altri accantonamenti	-	-
B14 Oneri diversi di gestione	140.542	173.501
B Totale Costi della produzione	660.903	753.332
A-B Differenza tra Valore e Costi della produzione	199.030	171.284
C15-16 Proventi finanziari	41.646	80.142
C17 Interessi ed altri oneri finanziari	- 17.105	- 30.794
C Totale proventi ed oneri finanziari	24.541	49.348
D18 Rivalutazioni	-	-
D19 Svalutazioni	-	-
D Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E20 Proventi straordinari	-	-
E21 Oneri straordinari	-	-
E Totale delle partite straordinarie	-	-
Risultato prima delle imposte	223.571	220.632
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticip.	- 221.497	- 218.017
Utile/(perdita) dell'esercizio	2.074	2.615

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indici di redditività	2025	2024
Indice di redditività operativa	1,2%	1,1%
<i>risultato operativo</i>	199.030	171.284
<i>totale impieghi</i>	16.260.248	16.171.032
Incidenza del risult. economico sul risult. operativo	1,04%	1,53%
<i>risultato economico dell'esercizio</i>	2.074	2.615
<i>risultato operativo</i>	199.030	171.284
Incidenza del risult. economico sul capitale proprio	0,02%	0,02%
<i>risultato economico dell'esercizio</i>	2.074	2.615
<i>mezzi propri</i>	12.525.943	12.527.937
Indici di rotazione	2025	2024
Indice di rotazione dell'attivo	5,29%	5,72%
<i>valore della produzione</i>	859.933	924.617
<i>totale impieghi</i>	16.260.248	16.171.032
Indice di rotazione dell'attivo corrente	33,85%	33,20%
<i>valore della produzione</i>	859.933	924.617
<i>attivo corrente</i>	2.540.387	2.784.998
Indici di copertura dei costi	2025	2024
Incidenza costi del personale	0,0%	0,0%
<i>costi del personale</i>	0	0
<i>valore della produzione</i>	859.933	924.617
Incidenza gestione caratteristica	76,9%	81,5%
<i>costi della gestione caratteristica *</i>	660.903	753.332
<i>valore della produzione</i>	859.933	924.617
Incidenza gestione extracaratteristica	-22,9%	-18,2%
risultato gestione extra-caratteristica *	- 196.956	- 168.670
<i>valore della produzione</i>	859.933	924.617
Incidenza risultato economico	0,2%	0,3%
<i>risultato economico</i>	2.074	2.615
<i>valore della produzione</i>	859.933	924.617

* costi della gestione caratteristica =
= acquisti materiali di consumo + varia. rimanenze di materiali di consumo +
+ prestazioni di servizi da terzi + godimento beni di terzi + costi del personale +
+ ammortamenti e svalutazioni + accantonamenti + oneri diversi di gestione

* risultato gestione extra-caratteristica =
= risultato gestione finanziaria + risultato gestione straordinaria +
+ imposte sul reddito

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si indicano i seguenti dati:

-interventi deliberati ed erogati a favore di soci effettuati nell'esercizio 2025: n. 386 per un valore di € 751.043, come di seguito suddivisi:

TIPO INTERVENTO	NUMERI	IMPORTO €
RATEIZZAZIONE CURE DENTARIE	195	457.531
RATEIZZAZIONE NASCITA FIGLI	15	46.880
RATEIZZAZIONE ACQUISTO LENTI	46	28.873
RATEIZZAZIONE SPESE MATRIMONIALI	14	42.000
RATEIZZAZIONE ACQUISTO PROTESI ACUSTICHE	11	51.330
RATEIZZAZIONE PREMIO POLIZZA	20	48.240
RATEIZZAZIONE ACQUISTO LIBRI SCUOLA SUPERIORE	48	24.789
RATEIZZAZIONE LIBRI UNIVERSITA'	32	41.900
VARIE	0	0
EROGAZIONE SUSSIDI UNA TANTUM	5	9.500
TOTALI	386	751.043

-sovvenzioni garantite a favore di soci nel corso del 2025: n. 1.207, per un valore di € 21.566.360; in virtù della convenzione stipulata dalla Cassa Mutua con Banca Monte dei Paschi di Siena Spa relativa al servizio "sovvenzioni", si precisa che il totale impegni assunti dalla Cassa Mutua, cumulativamente con il volume delle anticipazioni da quest'ultima erogate, non eccede il limite previsto dall'art. 112, co. 7, TUB;

-soci al 31 dicembre 2025: 25.834 di cui 13.499 in servizio c/o Banca MPS.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società ha in procinto di avviare il monitoraggio ai fini della "sostenibilità"

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Il personale risulta integralmente distaccato presso la Cooperativa da parte di Banca MPS Spa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si attesta che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato ai punti 3) e 4) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Società Cooperativa non possiede direttamente o tramite società fiduciarie o per interposta persona azioni proprie. Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'acquisto o vendita di azioni proprie. Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive costanti rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Si ritiene pertanto che non sussistano rischi in riferimento alla continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che i principali strumenti finanziari della Cooperativa comprendono un mutuo ipotecario e i depositi bancari attivi.

La Cooperativa non è esposta al rischio finanziario, grazie alle consistenti disponibilità: i flussi di cassa, il fabbisogno per l'erogazione dei servizi e la liquidità della Cooperativa sono monitorate e gestite direttamente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La Cooperativa non è esposta al rischio di variazione dei prezzi.

Per quanto concerne il rischio di credito, la Cooperativa lo gestisce mediante un monitoraggio costante della situazione dei crediti scaduti, mediante l'accantonamento di un fondo svalutazione crediti, quando necessario, per allineare il valore di iscrizione dei crediti al valore di presumibile realizzo.

La Cooperativa non è esposta al rischio di cambio in quanto non effettua transazioni in moneta diversa dall'Euro.

Sedi secondarie

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nell'ultimo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Cooperativa non ha sedi secondarie.

Di seguito le unità locali al 31/12/2025:

Sede amministrativa	Siena – Piazza Gramsci, 2
Magazzino	Siena, Via Franchi, 5

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nel Bilancio e nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa, ovvero:
 - 3% ai fondi mutualistici
 - 30% a riserva legale
 - per il residuo a riserva statutaria indivisibile.

IL PRESIDENTE DEL CDA

Alessandro Faggella

Il sottoscritto Alessandro Faggella, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione, attesta che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Dichiara altresì che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette a uso Registro Imprese.

Faggella Alessandro

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai Signori Soci della *Cassa di Mutua Assistenza fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata*

Premessa

Il Collegio Sindacale della Cassa di Mutua Assistenza fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede legale in Siena (SI), Piazza Salimbeni 3 cap 53100, Codice Fiscale 80001350521 (di seguito la "Società", ovvero "Cassa Mutua"), nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c., sussistendo la condizione di cui all'art 2409 bis secondo comma c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella Sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

- a. Il risultato di esercizio risulta influenzato da componenti economiche non ricorrenti e/o straordinarie in misura significativa nel loro saldo algebrico. Risultano infatti contabilizzate sopravvenienze attive per Euro 3.455,00, sopravvenienze passive per Euro 5.318,04, nonché un accantonamento straordinario tassato di euro 83.000,00 al fondo Iniziative verso i soci. L'impatto cumulato netto di tali componenti straordinarie sul risultato economico netto al 31/12/2025 è negativo (in assenza di tali poste l'utile netto sarebbe superiore di pari misura) e pari ad euro 84.863,04; in particolare, se non fossero state contabilizzate tali componenti, il risultato economico ed il patrimonio netto sarebbero risultati superiori di euro 84.863,04 rispetto a quanto indicato dagli Amministratori nel progetto bilancio al 31/12/2025.

Richiamiamo inoltre l'attenzione sul fatto che tra i ricavi contabilizzati nel 2025 sono ricompresi euro 145.917,33 relativi a commissioni attive percepite in relazione al servizio sovvenzioni svolto sulla scorta di convenzione con Banca firmata il 02/04/2025 ed in scadenza il prossimo 31/05/2026.

Invitiamo pertanto gli Amministratori a verificare se vi siano i presupposti per ipotizzare il mantenimento di redditività positiva e di flusso di cassa positivo della Cassa Mutua, nello scenario maggiormente avverso in cui vi sia obbligo di sospendere per il futuro, post 31 maggio 2026, l'attività in parola.

Precisiamo infine che la Società nel corso del 2025 (così come per gli anni precedenti) non ha fruito di alcuna agevolazione fiscale emanata per il settore cooperativistico, incluso quelle relative alle imposte dirette sul reddito; l'Ires e l'Irap, infatti, sono state calcolate e contabilizzate applicando la normativa genericamente prevista per le società di capitali, senza fruire di alcuna agevolazione. Pertanto l'impatto di tale scelta gestionale sul risultato economico e sul patrimonio netto risulta negativo.

- b. Come evidenziato anche nelle nostre relazioni ai bilanci della Cassa Mutua chiusi il 31/12/2022, 31/12/2023 e 31/12/2024, ricordiamo che in data 16/09/2021 è stato sottoscritto e consegnato al legale rappresentante della Cassa Mutua il verbale di completamento della periodica ispezione effettuata dal MISE (trattasi di ordinari periodici controlli per il settore cooperativistico) che contiene alcuni rilievi per i quali era stato assegnato un termine di 90 gg per attivare interventi in sanatoria, pena la richiesta di irrogazione di sanzioni specifiche.

La Società, forte di autorevoli pareri e qualificata documentazione (nota del 24/09/21 a firma Notaio Mario Zanchi, analisi del D.Lgs 213/1998 oltre a parere ministeriale ed a massima MA17 del Comitato Notarile del Triveneto), ha prodotto al MISE le proprie controdeduzioni, che condividiamo nel merito, a mezzo email PEC del 30/09/2021 e, nuovamente, in data 18/11/2021. Tuttavia, in data 21/12/2021, è stato formalmente firmato e consegnato al Legale Rappresentante di Cassa Mutua il verbale di chiusura dell'ispezione in parola che termina con la presa d'atto che l'ente non ha rimediato nei 90 gg a tutti i rilievi effettuati dall'ispettore ministeriale e, pertanto, viene proposta ai competenti Organi del MISE l'adozione di specifica importante sanzione. La società ha quindi provveduto a sanare alcune irregolarità formali a mezzo nuova approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020, avvenuta in data 07/02/2022, e rimane ancora in attesa di conoscere le determinazioni ministeriali sui rilievi ispettivi effettuati.

Rileviamo tuttavia che dopo questa ispezione del 2021 la Società è stata ispezionata altre due volte nell'ambito dei controlli biennali ministeriali destinati al settore cooperativistico e con verbali del 17/01/2024 e 22/01/2026 gli ispettori hanno proposto il regolare rilascio del certificato/attestazione di revisione atteso che nel frattempo la Cassa Mutua ha sanato alcuni aspetti evidenziati nel corso della precedente revisione del 2021, quali la corretta destinazione del risultato di esercizio e l'esposizione in nota integrativa dei dati di mutualità e del calcolo della mutualità prevalente.

Prendiamo quindi atto con favore di questi nuovi atti amministrativi assunti in evidente discontinuità rispetto alle conclusioni ostili della precedente revisione ministeriale del 2021.

Su tutta questa vicenda riteniamo corretto l'operato degli Amministratori, attese, inter alia, le qualificate controdeduzioni prodotte al Ministero ed il fatto che i rilievi effettuati nel 2021 sono su tematiche in passato più volte analizzate da altri ispettori ministeriali e mai prima censurate. Invitiamo tuttavia il Cda a collaborare attivamente con il Ministero, sollecitando e promuovendo una soluzione alla problematica anche attraverso l'attivazione di nuovi contatti e ad adeguarsi senza indugio alle determinazioni finali che verranno in ultima istanza se del caso comunicate.

Non siamo in grado di stimare gli effetti sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto nel caso in cui il Ministero competente intendesse comunque confermare i rilievi evidenziati dall'ispettore in sede di verifica 2021; in tale scenario avverso le conseguenze anche sul piano amministrativo e sulla governance della Società sarebbero caratterizzate da una magnitudo di grado rilevante.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella Sezione "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio atteso che hanno valutato che non sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Premesso che il Collegio Sindacale è incaricato anche della revisione contabile come sopra indicato, i nostri

obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre: abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno; abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società; abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sulla insussistenza di eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione. Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari. Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 che gli Amministratori sottopongono alla Vostra approvazione nei termini di legge è stato redatto in forma ordinaria secondo le disposizioni del D.Lgs 127/1991; il suddetto documento, pertanto, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società

e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, fatta eccezione per quanto di seguito indicato:
 - o Il Collegio Sindacale, facendo seguito anche a quanto indicato nelle Relazioni del Collegio Sindacale ai precedenti bilanci approvati, rinnova l'invito rivolto agli Amministratori a seguire con particolare attenzione la problematica relativa all'attività di erogazione ai Soci di prestiti infruttiferi a rimborso rateale (cosiddette anticipazioni). Ricordiamo infatti che nel corso del 2014 sono state approvate alcune variazioni allo Statuto Sociale in sede di assemblea straordinaria (atto ai rogiti Notaio Attilio Zanchi n.33182 di repertorio e n.15723 di raccolta); in tale occasione, nell'ambito dello Statuto, è stato precisato che *"Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia, si dà atto che la Cassa svolge nei confronti dei propri Soci attività in merito alle sovvenzioni ed anticipazioni già a decorrere dal 1987, senza effettuare raccolta di risparmio dal pubblico in qualsiasi forma tecnica"*. Nonostante l'approfondimento effettuato dal Cda in occasione della rivisitazione dello Statuto sul tema delle anticipazioni (inter alia Quesito n. 349-2014/I inviato all'Ufficio Studi del Notariato per il tramite del Notaio Attilio Zanchi, che tuttavia ha espresso parere non favorevole al mantenimento dell'operatività in parola alla luce del quadro normativo al tempo vigente), nonostante i successivi contatti intervenuti a mezzo email con la locale sede di Banca d'Italia e con alcune strutture centrali di Banca d'Italia, preso atto della proroga – laddove pertinente - della possibilità di effettuare finanziamenti sotto qualsiasi forma e sotto alcune condizioni esclusivamente nei confronti dei propri soci statuita dal D.L. 31/12/2014 n.192 (conv. Con L. 27/02/2015 n.11), dal successivo art 1 comma 69 L.145 del 30/12/2018, nonché dall'art 3 comma 8 D.L. 30 dicembre 2023 n.215 (convertito con legge 23 febbraio 2024 n.18) ed in ultimo dal decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 convertito dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 che ha prorogato sino al prossimo 31/05/2026 la suddetta operatività, considerato il complesso quadro giuridico e le incertezze ancora presenti ed i dubbi interpretativi, nonché preso atto della formale richiesta di parere inoltrata a mezzo PEC al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Tesoro in data 06/10/2017 con cui si è richiesto la verifica dei requisiti per l'esercizio delle suddette attività, preso altresì atto del mandato conferito e del relativo parere ottenuto al Dott. Paolo Veri di Termoli in data 12/11/2018 che ha consentito di reiterare nuovamente al MEF in data 16/11/2018 una richiesta a mezzo PEC di verifica dei presupposti di legge per l'esercizio da parte della Cassa Mutua di attività finanziaria, invitiamo gli Amministratori a seguire attentamente la tematica al fine di verificare definitivamente la sussistenza dei presupposti giuridici necessari per mantenere nel futuro tale operatività ovvero effettuare le dovute correzioni se del caso.

Stesse considerazioni, sempre con invito agli Amministratori a seguire con particolare attenzione le relative problematiche ed implicazioni legali/regolamentari, le esprimiamo con riferimento all'attività di concessione garanzie a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa nell'interesse dei singoli Soci richiedenti sovvenzioni a rimborso rateale (prestiti erogati direttamente dalla Banca a fronte di garanzia sussidiaria concessa dalla Cassa Mutua), oggetto anch'essa della richiesta avanzata al MEF in data 12/11/2018, sopra riferita. Al riguardo, tuttavia, ricordiamo che la Cassa Mutua aveva stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena Spa in data 26/02/2020 una nuova convenzione di garanzia con durata sino al 31/12/2023 con la quale venivano disciplinati nuovi termini e condizioni per il rilascio delle garanzie in parola le quali, comunque, rimanevano di natura sussidiaria. In particolare evidenziamo che all'art.4 di questa convenzione veniva individuato un importo massimo di garanzia per ciascun finanziamento (euro 20.000,00) e veniva preso atto che il volume complessivo dei finanziamenti in favore dei soci ex art 112 comma 7 TUB era operante per ogni garanzia prestata per i finanziamenti già accordati e per quelli da accordare, considerando tuttavia anche i finanziamenti erogati in proprio dalla Cassa Mutua (al fine della verifica dell'ammontare massimo di finanziamenti in essere); al fine di garantire il rispetto della soglia massima ex art 112 comma 7 TUB, nell'ambito della convenzione in parola era stato inoltre individuato un meccanismo di proporzionalità in base al quale le garanzie sussidiarie prestate dalla

Cassa Mutua erano effettivamente vincolanti per importi di gran lunga inferiori al valore nominale di dette garanzie in modo tale che l'impegno massimo di garanzia nei confronti della Banca, per tutte le garanzie rilasciate, è pari all'importo di euro 15.000.000,00 diminuito dell'importo delle anticipazioni erogate direttamente dalla Società. Le suddette previsioni sono rimaste inalterate nell'ambito delle nuove convenzioni siglate con Banca Monte dei Paschi di Siena Spa: in data 16/02/2024 che di fatto proroga al 31/12/2024 i medesimi accordi e contenuti della precedente convenzione siglata in data 28/10/2020 senza apportare alcuna modifica sostanziale, ed in data 02/04/2025 che sempre sulle medesime basi invariate proroga al 31/05/2026 l'operatività in parola (quest'ultima convenzione ad oggi vigente trova fondamento giuridico nell'articolo 3 comma 14-undecies della Legge 21 febbraio 2025 n.15).

Precisiamo inoltre che il Fondo Garanzie Operazioni a favore dei Soci (Fondo destinato a coprire i rischi dell'attività di concessione garanzie in commento) ammonta al 31/12/2025 ad euro 1.119.087,67. Tra i ricavi di competenza 2025 risultano contabilizzati euro 145.917,33 relativi alle commissioni sulle nuove garanzie prestate nel corso del 2025. Il suddetto Fondo Garanzie Operazioni a favore dei Soci, al 31/12/2025, rappresenta pertanto l'1,20% degli impegni in essere a tale data (lo scorso esercizio tale percentuale era pari allo 1,16%), rendicontati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena Spa in euro 93.561.877 al 31/12/2025; considerato infine che, come riferito dagli Amministratori, dall'origine dell'attività ad oggi nessuna richiesta formale di escussione delle garanzie prestate è stata avanzata alla società dalla Banca beneficiaria delle garanzie stesse, sintomo della bassa rischiosità attuale degli impegni assunti, preso atto che nella suddetta convenzione siglata con Banca Monte dei Paschi di Siena Spa del 02/04/2025 il rischio massimo a carico di Cassa Mutua è fissato in euro 15.000.000 (al comma 4 dell'art. 4 della convenzione è indicato che *"In conseguenza del limite economico stabilito dall'art.112, comma 7, lett b) TUB ogni garanzia della CASSA dovrà intendersi operante soltanto nel rispetto del predetto limite e pertanto nella misura proporzionale tra l'importo di quindici milioni di euro ed il complessivo ammontare dei finanziamenti tempo per tempo in essere indipendentemente dall'importo nominale per cui ognuna di esse è stata originariamente prestata...omissis..."*), il Fondo Garanzie Operazioni a favore dei Soci non è stato incrementato nel corso del 2025.

Evidenziamo tuttavia che la somma tra lo stock nominale al 31/12/25 delle sovvenzioni (euro 93.561.877) e lo stock nominale delle anticipazioni alla medesima data (euro 650.465,30) risulta superiore rispetto alla soglia individuata dall'art. 112 c.7 TUB; invitiamo quindi gli amministratori a verificare presso qualificati consulenti se la somma di tali volumi nominali possa o meno rappresentare uno sfioramento dei limiti di legge.

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche, attesa la prosecuzione nell'utilizzo, tra gli altri, dei seguenti programmi: Programma Soci, con cui vengono gestite tutte le iniziative dedicate ai Soci e il Libro Soci (per quest'ultimo programma è stato rilasciato nel corrente anno 2025 l'atteso upgrading gestionale), programma "RDB Solution" con cui viene gestito con unico data base il patrimonio immobiliare ed i relativi affitti, programma "Mexall" di contabilità. Evidenziamo inoltre la prosecuzione nell'operatività del sito internet della Cassa Mutua (www.cassamutuamps.it) dedicato in primis a chi non può accedere agli strumenti informatici di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, pensionati e aderenti fondo di sostegno al reddito (oltre a personale distaccato, in malattia, ecc).
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", presenti in Società al 31/12/2025 in virtù di distacco di personale (società distaccante: Banca Monte dei Paschi di Siena Spa) sono rimaste stabili ed invariate rispetto al 2024. Pertanto, il numero delle risorse disponibili al 31/12/2025 è pari a n. 9 unità, di cui 3 in regime part time, mentre risulta ancora scoperto il gap (- 2 risorse al 31.12.2025) generatosi con le uscite del 2022. Esortiamo quindi gli Amministratori a condurre un'analisi per verificare la sostenibilità organizzativa e funzionale dei servizi attivi in Cassa e la corretta evasione dell'ordinaria amministrazione, valutando se del caso, la percorribilità di soluzioni esterne (outsourcing).
- In tema di Privacy rimane invariato il contesto da noi riferito in occasione della precedente relazione al bilancio 2022 che di seguito nuovamente riproponiamo: "in data 28/09/2018 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali ai sensi della L.679/2016" e l'"Informativa al consenso al trattamento dei dati personali", documenti questi consultabili nella internet www.cassamutuamps.it. Sempre in data 28/09/2018 veniva inviata per accettazione al Responsabile del Servizio ICT Compliance di Banca MPS Spa la nomina quale Responsabile incaricato da

Cassa Mutua Srl per la "Protezione dei Dati personali". In data 27/11/2018 tale nomina veniva accettata dal predetto Responsabile. In data 03/12/2018, con procedura telematica, il "Garante per la Protezione dei Dati Personali" registrava la comunicazione da parte della Cassa Mutua Srl per la comunicazione del "Titolare" e del "Responsabile" della protezione dei dati al n. di protocollo 20180057880".

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato, per quanto concerne i fenomeni esprimibili in valori monetari, dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2025) e quello precedente (2024). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2025 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale Studio Galileo & Partners ed in particolare con la Dott.ssa Patrizia Sideri, commercialista in Siena, che assiste da molti anni la Società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri e la circolarizzazione delle informazioni hanno fornito esito positivo.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, Amministratori, Dipendenti e Consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno, come anche riferito in precedenza, è rimasto stabile ed invariato rispetto al 2024; al 31/12/2025 il personale in carico era pari a n.9 unità.
- il livello della preparazione tecnica del personale assegnato al reparto contabilità al 31/12/2024, pari a n. 2 risorse, tutte contraddistinte da serietà e determinazione, resta nel complesso più che adeguato in relazione alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare ed agli adempimenti da evadere considerato peraltro che tali risorse sono costantemente dirette e coadiuvate dal Responsabile della Cassa Mutua nominato nel 2023; manifestiamo il nostro apprezzamento per il lavoro svolto dal Responsabile, risorsa contraddistinta da ottima preparazione anche in ambito contabile e fiscale, che ha permesso di incrementare significativamente la qualità del servizio di contabilità/reporting e di gestione amministrativa in generale;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva

che gli Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale, fatto salvo quanto sopra indicato per l'attività finanziaria di erogazione di anticipazioni e di rilascio di garanzie (fenomeno in stretto seguimiento da parte degli Amministratori che necessita di focus continuo e definizione di strategia prospettica post 2025), e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, fatto salvo quanto di seguito raccomandato agli Amministratori:
 - o Al fine di prevenire malversazioni, i processi relativi alla registrazione contabile dei fenomeni contabili ed alla gestione dei conti correnti aziendali, anche per il tramite di internet banking, non possono essere assegnati alle medesime risorse umane (deve essere costantemente rispettato in questo ambito il principio di separatezza funzionale);
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Previsioni di cui al Codice della Crisi di Impresa

Per quanto concerne le previsioni di cui al Codice della Crisi di Impresa D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, pubblicato in G.U. il 14 febbraio 2019, rileviamo quanto segue:

- ✓ l'assetto organizzativo della Società è adeguato a rilevare in anticipo eventuali segnali di crisi aziendale; al riguardo si segnala che la Cassa Mutua con periodicità annuale approva un budget per l'esercizio in corso che prevede anche una sezione di analisi dei flussi finanziari, procedendo poi nel medesimo anno a verificare periodicamente gli scostamenti della gestione effettiva dal suddetto Budget. Il Budget per l'anno 2025 presenta una Società in equilibrio finanziario ed economico alla data del 31/12/2025.
- ✓ In considerazione, tra l'altro, del significativo livello di capitalizzazione (patrimonio netto ampiamente positivo e pari al 31/12/2025 ad Euro 12.525.943), del current ratio che per l'esercizio al 31/12/2025 si assesta sul valore di 4,06 (il valore del current ratio calcolato enucleando dal capitale circolante la PFN a breve è pari 0,88), dell'elevata posizione finanziaria netta ampiamente negativa (ovvero le attività finanziarie sono maggiori delle passività finanziarie per un totale netto di Euro 1.566.921), dell'elevato cash flow reddituale (flusso di cassa reddituale 2025, ovvero utile incrementato degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi, positivo per Euro 308.464), del DSCR pari a 10,48 abbondantemente superiore all'unità (da rendiconto finanziario il flusso finanziario netto dell'attività operativa è pari ad euro 383.501 e quindi pari ad 10,48 volte rispetto a capitale ed interessi di competenza 2025 del mutuo ipotecario in essere – non abbiamo tenuto in considerazione per il 2025 il flusso di cassa negativo relativo agli investimenti effettuati pari ad euro 610.389 che presenta un valore abbondantemente fuori trend storico) considerato che l'unico impegno finanziario è rappresentato dalle rate del mutuo ipotecario in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena Spa (che nel 2025, per competenza, sono risultate pari ad euro 36.598,46), riteniamo che la Società sia caratterizzata da buon equilibrio economico finanziario.
- ✓ Anche per quanto precede riteniamo che la gestione 2026 della Società, per quanto a noi oggi noto, possa ragionevolmente svolgersi con modalità simili a quelle che hanno caratterizzato l'andamento aziendale 2025. Non abbiamo quindi dubbi significativi sulla capacità della Società di operare come entità in funzionamento per i 12 mesi successivi alla data del 31/12/2025, supposto tuttavia per il futuro, come dato essenziale ed imprescindibile, la permanenza del distacco di personale- sulle

medesime attuali basi contrattuali - e la concessione in uso gratuito dei locali e beni strumentali materiali ed immateriali da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, nonché supposta la pronta attivazione da parte degli Amministratori dei correttivi necessari a mantenere in pareggio la gestione economica nel caso in cui post 31 maggio 2026 la Società sia costretta ad interrompere il servizio Sovvenzioni in convenzione con Banca Monte dei Paschi di Siena Spa (la cui diretta conseguenza sarebbe l'azzeramento dei ricavi da prestazione fideiussioni). Diversamente, nonostante sussista un importante buffer di risorse finanziarie liquide (le disponibilità liquide risultano iscritte in bilancio per euro 2.007.374 al 31/12/2025), la Società dovrebbe riorganizzare interamente, senza indugio, il proprio assetto organizzativo e dotarsi di personale e beni strumentali, ovvero avviare una fase di liquidazione societaria. Esortiamo pertanto al riguardo gli Amministratori a dotarsi di un Recovery Plan che, tra l'altro, pianifichi le attività prioritarie di riorganizzazione che potrebbero rendersi necessari in scenari futuri particolarmente avversi in particolare riferiti ad ipotetico disimpegno da parte della Banca.

- ✓ Quanto precede, fatto salvo il mancato accoglimento delle controdeduzioni della Cassa Mutua al verbale di verifica ispettiva ministeriale del 16/09/21 e successivo atto del 21/12/21, che contempla importanti sanzioni che, potenzialmente, potrebbero essere irrogate alla Cassa Mutua. Su questo punto, tuttavia, ribadiamo tutte le positive considerazioni espresse nella sezione A) di questa relazione circa l'avvenuto rilascio dei certificati di revisione, senza rilievi, in occasione delle nuove verifiche ministeriali nel frattempo intervenuta nel 2023 e 2025, le cui positive risultanze sono contenute nei verbali ispettivi del 17/01/2024 e del 22/01/2026. Precisiamo che il rischio in parola è tecnicamente qualificabile come "possibile", pertanto nessun accantonamento prudenziale è stato contabilizzato nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto lo Stato Patrimoniale, il conto Economico, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e la relazione sulla gestione al 31/12/2025 con utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non risultano contabilizzati costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo; il Collegio Sindacale rileva l'avvenuta capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare per Euro 606.387,39 che risultano avere effetto incrementativo del valore dei singoli assets;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse

dall'euro;

- Prendiamo atto che In data 29/10/2024, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di aderire al regime di concordato preventivo biennale, come previsto dal D.Lgs. n. 13/2024 e successive modificazioni e integrazioni. Tale decisione è stata assunta dagli Amministratori allo scopo di ottimizzare la gestione fiscale della società, garantendo una maggiore certezza sulle imposte dovute per gli esercizi 2024 e 2025, in sostanziale continuità rispetto ai carichi fiscali pregressi e senza scostamento significativo. Gli effetti dell'adesione al concordato sono stati adeguatamente riflessi nel progetto di bilancio redatto dagli Amministratori, con particolare riguardo alle poste fiscali.
- non risultano in essere strumenti finanziari derivati e non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato nell'ambito della nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 2.073,91.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

In adempimento dei doveri di informativa di cui all'articolo 2545 del Codice Civile si precisa inoltre che, per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, lo scopo mutualistico è stato perseguito dalla Società accordando garanzie sussidiarie a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa per sovvenzioni monetarie a rimborso rateale per totali Euro 21.566.360 ed erogando direttamente n. 381 anticipazioni (prestiti rateali non onerosi) per finanziare spese sanitarie e altre tipologie di spese del nucleo familiare dei singoli Soci per totali Euro 741.543; sono stati inoltre erogati sussidi ai Soci ex art 2 Statuto, di competenza esercizio 2025, per Euro 62.400, sussidi "una tantum" per euro 9.500. Per l'accesso da parte dei Soci alle iniziative sopra menzionate, sono stati adottati criteri obiettivi basati essenzialmente sui documenti ufficiali della Società (Statuto, Regolamento, delibere Cda, circolari interne a carattere normativo). Precisiamo che nel corso del 2025 sono stati ammessi n.352 nuovi Soci a fronte di n.542 Soci cessati; il numero dei soci al 31/12/2025 era pari a 25.834 unità (26.024 al 31/12/2024).

In adempimento dei doveri di informativa di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, si rileva che la Società risulta iscritta nella sezione delle "COOPERATIVE DIVERSE da quelle a mutualità prevalente" dell'Albo Società Cooperative del Registro Imprese di Siena, al nr. A138633; abbiamo verificato che i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i Soci, iscritti nel bilancio della Società al 31/12/2025, come analiticamente illustrato nella nota integrativa al bilancio, sono pari al 37,34% dei ricavi ex macro-classe A1 di conto economico e pertanto inferiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1; rileviamo inoltre che lo Statuto della Società non è mai stato adeguato ai nuovi termini prescritti dalla normativa vigente per il settore delle cooperative a mutualità prevalente. Precisiamo inoltre che nel verbale ispettivo ministeriale del 12/01/2026 (relativo alle ordinarie attività di verifica biennale dedicate al settore cooperativistico), chiuso poi con successivo verbale del 22/01/2026, redatto dall'ispettore Mise risulta indicato che l'attività dell'ente non viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci ai sensi degli artt. 2512 e 2513 c.c.; in tale verbale è stato infatti calcolato che i ricavi verso i soci sono pari al 48,28% dei ricavi totali (verifica contabile condotta dagli ispettori sui dati di bilancio ufficiale al 31/12/2024).

Precisiamo che la Società nel corso del 2025 (così come per gli anni precedenti) non ha fruito di alcuna agevolazione fiscale emanata per il settore cooperativistico, incluso quelle relative alle imposte dirette sul reddito; l'Ires e l'Irap, infatti, sono state calcolate e contabilizzate applicando la normativa genericamente prevista per le società di capitali, senza fruire di alcuna agevolazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Siena, 13 aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

ALESSANDRO MALFATTI
(Presidente Collegio Sindacale)

ANDREA SITA'
(Sindaco Effettivo)

CLAUDIA SCAPIGLIATI
(Sindaco Effettivo)

SOCI DECEDUTI CESSATI NELL'ANNO 2025

COGNOME	NOME	NUMERO TESSERA
ABBIATI	SIMONETTA	16428
ABRAM	ERMINIO	3133
ALBERINI	EMANUELA	26606
ALLETTO	RAIMONDO	15028
AMATO	MICHELE	24296
ANDREANI	SANDRO	7235
ANDREUCETTI	ALFREDO	2931
ANGILERI	GIACOMO	14849
ANTONIETTI	CARLO	1887
ARCUCCI	MARIA	29714
AURIGI	ALFONSO	4678
BACCELLI	DANTE	4647
BACCHI	ANNA	10593
BAGNOLI	GIANCARLO	3984
BALDI	PAOLEMILIO	6551
BALDONI	DOMENICO	1743
BARLUZZI	DANIELA	7524
BARONCINI	ANDREA	21774
BELLUCCI	GIANPIERO	36617
BERSOTTI	DELFO	4904
BERTINETTO	MARIO	5334
BIAGI	SANDRO	11152
BIANCHI	BRUNO	157
BIANCHI	VINCENZO	10788
BOCCIA	ANTONIO	8352
BORGHETTI	SILVANO	27201
BORRELLO	MICHELE	10998
BOSSO	PIER LUIGI	3940
CALI	FRANCESCO	15075
CALISTI	FAUSTO	12520
CAMBIOTTI	MANLIO	6102
CANDIANO	PIETRO	15078
CAPOBIANCO	GIUSEPPE	11870
CAPPELLI	ANNA MARIA	1522
CAPPELLI	MARIO CESARE	3494
CARONE	COSIMO	20177
CASINI	CARLO	28993
CAVALLI	ALDO	23976
CERETTI	GIUSEPPE	17229
CESARI	VANNA	3246
CESARINI	EMAUELA	27987
CIAI	FRANCO	2129
CIANFEROTTI	GIULIO	4158
CIANINI	GELSINA	7016

COGNOME	NOME	NUMERO TESSERA
CIPRIANI	AURELIO	5967
CONEDERA	SILVANA	3002
CORRADESCHI	GIOVANNI	2689
CORSI	PIERLUIGI	10246
CORSONI	CLAUDIO	7559
CURCI	FRANCESCO	27260
CURRADI	MASSIMO	5795
DADDI	IVANO	6295
DAL PORTO	ALFIO	5171
DE AMICIS	DANIELE	4255
DE CAROLIS	CARLO	12777
DE RUVO	EMANUELE	20279
DE SANTI	IVO	4601
DEL MELA	OSVALDO	2273
DI CARO	DOMENICO	15129
DI GRIGOLI	CALOGERO	15430
DI PIETRO	MARIAGRAZIA	20310
DI PUMA	ANGELO	15138
DISI	GIANCARLO	15431
DONATACCI	FERNANDO	2628
DROVANDI	MAURIZIO	36888
EVANGELISTI	FAUSTO	4213
FABRIS	STEFANO	36543
FALCHI	ARMANDO	17563
FANTI	GIACOMINO	5619
FATINI DEL GRANDE	UGO	2524
FEDI	MARIO	28125
FILOCAMO	SANTI	13006
FIorentino	MICHELE	31772
FIORI	FERDINANDO	4996
FORMENTINI	ALBERTO	26043
GAGLIARDO	GIUSEPPE	33589
GALGANI	GILIANO	4405
GAMBELLI	ENZA	13342
GARGANO	PASQUALE	3746
GASPARINI	LINO	9583
GENOVESE	MAURIZIO	24574
GENTILI	CESARE	20378
GIANNETTI	NADIA	6239
GIANNIELLO	ANTONIO	5700
GINANNESCHI	SANDRO	8500
GIULIETTI	EMILIO GIORDANO	5317
GRAMIGNI	IVAN	8041
GRASSI	GIANNI	4107
GRAVAGNUOLO	FRANCESCO	6166
GUAINAI	FRANCESCO	1317
GUARINO	VINCENZO	16274
GUARNIERI	RICCARDO	5109

COGNOME	NOME	NUMERO TESSERA
HERVATIN	VIRGILIO	2468
IEZZI	ELISABETTA	16200
LA MORELLA	GIOACCHINO	15212
LANDUCCI	EDDA	2122
LANETERI	PAOLO	36497
LAZZERI	MARCELLO	2327
LENTI	FABIO	3343
LEVITI	VITTORIO	26141
LIUZZI	ANTONIO	6245
LO VERME	PAOLO	15230
LORENZETTI	CATERINA	8149
LORENZETTI	AMERINA	9986
LUCANDRI	ALESSANDRO	6623
LUDOVICI	FRANCESCO	19768
MACCARI	MARIO	32411
MANCINI	VALERIA	7587
MANGIAVACCHI	MARIO	7183
MARCHETTI	LIDO	2344
MARIOTTI	VITTORIO	5761
MARIOTTI	LANFRANCO	7723
MARIOTTINI	MARIO	1220
MARSIGLIETTI	EUGENIA IN MARSILI	7065
MARTINI	MONICA	31210
MARZIALI	MAURO	11204
MASONI	ANTONIO	5241
MAZZONE	MASSIMO	10364
MECHERINI	PIERGIORGIO	4538
MESIANO	ANNAMARIA	11377
MIGLIETTA	GIOVANNI	21080
MODUGNO	IGNAZIO	24712
MONACI	ALBERTO	4016
MONTAGNANI	LAURA	31376
MONTALDO	ANGELO	7432
MORANDINI	SILVANO	6538
MORELLI	SERGIO	23062
MORI	GIACOMO	5859
NATALE	ANDREA	9611
NOCCIOLINI	PIETRO	4021
ORISTANO	CIRA	10209
PACINI	GIAMPAOLO	3349
PAGLIAI	ROMANO	4074
PALMERINI	ALDO	5764
PAOLI	ILIA MORENA IN SENSI	7662
PAPALEO	SALVATORE	9422
PAPI	ANTONIO	29432
PARMIGIANI	MARIO	4237
PEDUZZO	VITTORIO	2918
PELLEGRINO	PAOLO	11052

COGNOME	NOME	NUMERO TESSERA
PENTONIERI	ELIO	9759
PETRI	VITTORIO	9040
PIANIGIANI	SABRINA	20639
PIERONI	ORESTE	5916
PIETROSTEFANI	BARBARA	19258
PINTALDI	ANTONIO	8757
PIOTTI	ROBERTO	3613
PIZZUTO	ROSARIO	13250
PUCETTI	ALBERTO	3586
QUERCI	ENRICO	3814
REGOLI	MARIA	1953
RIBOLDI	OTTAVIANO	3322
RICCI	FRANCA	9326
RICCIARDI	GIUSEPPE	4711
RIGHETTI	ANDREA	17171
RIVO	SALVATORE	29521
ROGANI	ANGELO	3031
ROMANI	MARIO ALFREDO	20696
ROSSI	ITALINO ANACLETO	4278
ROSSI	PIETRO	10461
RULLI	ANDREA	7287
SALVINI	FULVIO	7768
SANTEUSANIO	ADA	32241
SARZI BRAGA	MARCO	26444
SCARPELLI	DINA	6765
SERI	RODOLFO	14555
SERRA	TIZIANA	28781
SESTINI	CARLO	3198
SORANI	GIOVANNI	20765
SORGE	LUCIO	6200
STEFAN	DOMENICO	7935
STEFANUCCI	PAOLO	30473
STRAFORINI	PATRIZIA	31183
TESTI	LUCIANO	4720
TOMASSINI	ROBERTO	22920
TONELLI	SILVIA	16591
VALDAMBRINI	CORRADO	24255
VITALE	DONATO	6488
VITALI	VIOLETTA	24264
VOLIANI	MARCO	3234
ZAIS	LUIGI	6648
ZICHI	MASSIMO	3687
ZILLI	ALEARDO VINCENZO	4677
ZOCCHI	FABRIZIO	9950



**CASSA DI
MUTUA ASSISTENZA**

fra il Personale del Monte dei Paschi di Siena

Piazza Gramsci, 2 - 53100 Siena (SI)

Tel. 0577 294508 (centr. 294111)

cassamutua@mps.it - cassamutuamps@postacert.gruppo.mps.it
www.cassamutuamps.it